

2 Chiesa del Carmine



Fonte: Documento programmatico preliminare



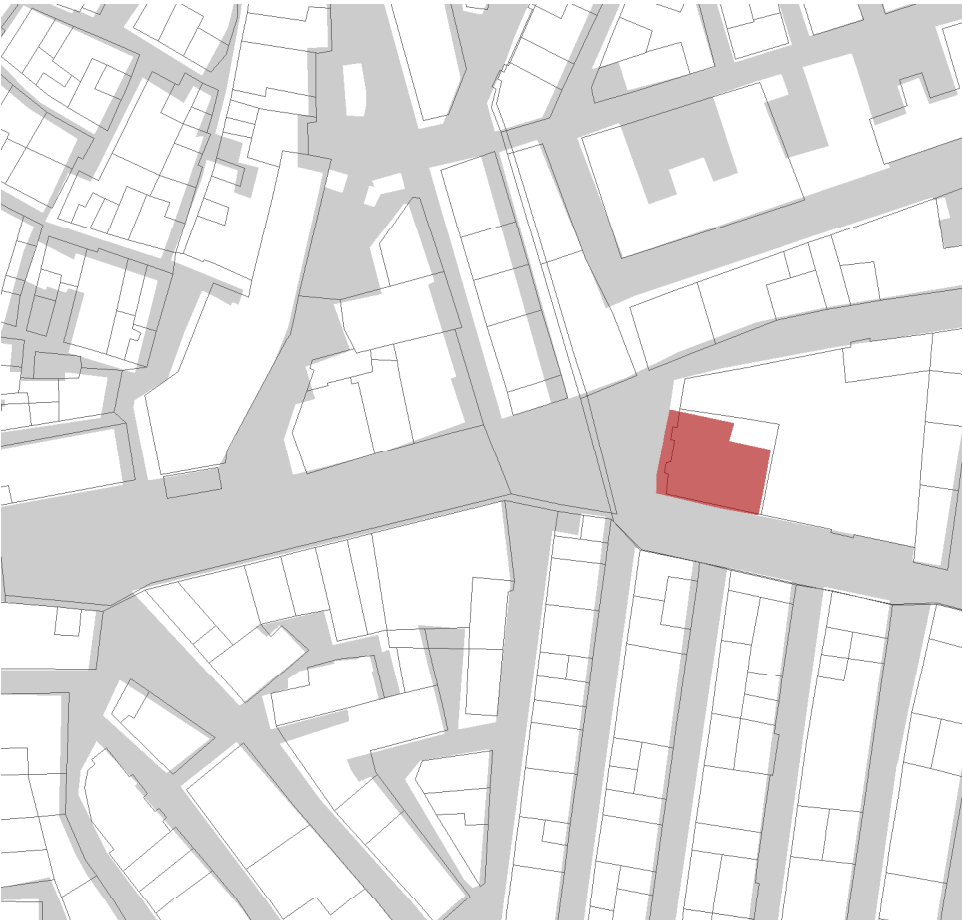
IGM fine '800



IGM 1913



Vincolo vigente ex art. 5 D.LGS n. 490/99
Codice PPR NC



CTR



Ortofoto

La chiesa risale al XVI sec. d.C. l'ubicazione della stessa è strategica, in asse alla via Traiana, in corrispondenza dello storico bivio Canosa-Barletta, annessa al coevo monastero dei carmelitani e risulta essere tra le prime costruzioni fuori dalle mura. Inizialmente la chiesa presentava una sola navata in stile rinascimentale con piloni in muratura, archi a tutto sesto e con tetto in legno a capriata, quest'ultimo fu sostituito nel XIX sec. da un soffitto a cassettoni. La facciata risale al XVIII sec, completata successivamente con le due navate laterali, la parte centrale è predominante e rimanda a stilemi architettonici di tipo barocco, è divisa orizzontalmente da un cornicione che segue l'andamento della parete, concava in corrispondenza del portale centrale e convessa sulle parti laterali, arricchita da lesene, capitelli, archi e nicchie. In asse con il portale architravato è presente una finestra policroma, Il frontone reca un bassorilievo in gesso ed è collegato al piano inferiore per mezzo di archi pieni. È arricchita da un campanile in pietra ultimato nel 1897. La chiesa è attualmente proprietà ecclesiastica ed ha una destinazione d'uso prettamente religiosa.
Il bene è vincolato dalla SABAP con il Decreto legislativo 490/1999 ex articolo 5.